



“Attestazione dell’avvenuta verifica dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse”

(art. 53 D. Lgs. 165/2001)

Visto l’art. 53 D. Lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all’avvenuta verifica dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse, visto il CV, nonché la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi per lo svolgimento dell’incarico affidato, resa ai sensi dell’art. 53, co. 14 del D. Lgs. 165/2001, dal Dott. MIRCO VESCARELLI

Si attesta l’avvenuta verifica dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse. La presente attestazione è pubblicata sul sito istituzionale e viene trasmessa al RPCT.

Perugia, 30/03/2017

Il Presidente
Dott. Ing. Roberto Baliani

Il Consigliere Segretario
Dott. Ing. Elena Battaglini

MODULO 3 - «ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI»

Al RPCT dell'Ordine degli Ingegneri
segreteria@ordineingegneriperugia.it; ordine.perugia@ingpec.eu;

Il/la sottoscritto/a VESCARELLI MIRCO

nato/a a: PERUGIA; il 14/09/1973; residente a PERUGIA

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dal D.P.R. 445/2000

In qualità di CONSULENTE DEL LAVORO

DICHIARA

V che NON sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nell'incarico svolto, nel rispetto dell'art. 6 bis, l. n. 241/90 (2):

che sussistono le seguenti situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nell'incarico svolto, segnalato nel rispetto dell'art. 6 bis, l. n. 241/90 :

.....
Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.

Il dichiarante, laddove dovessero mutare le situazioni di cui alla presente dichiarazione si impegna, sotto la propria responsabilità, a comunicare al Responsabile della Prevenzione l'intervenuto mutamento.

Perugia, 09/03/2017

Il/la dichiarante



(1) Dipendente, collaboratore, consulente, nonché tutti coloro che a vario titolo intrattengono un rapporto di natura economica con l'Ordine stesso

(2) Gli interessi rilevanti, anche potenziali, riguardano interessi confliggenti in pratiche o azioni specifiche relative ai propri parenti, affini entro il secondo grado, coniuge o convivente; oppure quelli di soggetti od organizzazioni con cui si abbia (o il coniuge o il convivente abbia) causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; ovvero di soggetti od organizzazioni di cui si sia tutore, curatore, procuratore o agente; ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui si sia amministratore o gerente o dirigente.

SI PREGA DI RESTITUIRE IL PRESENTE MODULO ENTRO 5 GG. LAVORATIVI.
IN CASO CONTRARIO LA PRESENTE DICHIARAZIONE SARA' CONSIDERATA COME
NEGATIVA IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DI IPOTESI DI CONFLITTO DI INTERESSI.